

# Convegno alla Camera di Commercio per il nucleo industriale frentano

Sono state esaminate le modalità per richiedere alla Cassa del Mezzogiorno il riconoscimento e l'appoggio della iniziativa - L'intervento del sindaco di Lanciano, professor Giancristoforo

Chieti, 25 aprile

Le modalità ed i motivi per la richiesta al Comitato dei Ministri della Cassa per il Mezzogiorno del riconoscimento di un nucleo industriale nella vallata del Sangro, sono stati esaminati a Chieti nel corso di un convegno presso la Camera di Commercio cui hanno preso parte tutti i sindaci dei Comuni interessati.

Sotto la presidenza del commendator Arrigo Chiavegatti, Presidente della Camera di Commercio, Industria ed Agricoltura, ha aperto i lavori il sindaco di Casoli, dott. Germano De Cinque, il quale ha illustrato le esigenze di tutti i Comuni della vallata del Sangro. Ha quindi posto in rilievo le fondamentali e necessarie premesse che danno alla vallata del Sangro il diritto di aspirare al riconoscimento del nucleo industriale; un riconoscimento che potrebbe apportare gli auspicati benefici economici e sociali a tutte le popolazioni gravitanti sulla zona, che attualmente vivono in un umiliante stato di arretratezza.

Subito dopo il dott. De Cinque, ha preso la parola il sindaco di Lanciano, prof. F.P. Giancristofaro.

Egli ha opportunamente chiarito molti equivoci sorti negli ultimi mesi tra i sindaci della zona frentana, illustrando i principi che informano le disposizioni legislative in materia di nuclei di industrializzazione ed assicurando come l'Amministrazione Comunale di Lanciano non rifiuterà mai l'adesione al suo Consorzio Industriale di tutti quei paesi che rileveranno in esso la difesa, la salvaguardia e lo sviluppo dei propri diritti.

Tali adesioni, ha però precisato il prof. Giancristofaro, potranno essere accettate solo dopo il riconoscimento ufficiale del nucleo di industrializzazione di Lanciano da parte del Comitato dei Ministri della Cassa per il Mezzogiorno, onde evitare dannosi e controproducenti ritardi nell'iter burocratico del progetto frentano. Egli ha concluso il suo breve intervento, dichiarandosi — a nome dell'Amministrazione Comunale — disposto a patrocinare un Consorzio di Comuni per la valorizzazione dell'intera vallata del Sangro.

Ponendo fine agli interventi, ha poi preso la parola il commendator Chiavegatti. Egli ha sinteticamente riassunto tutta la discussione, assicurando il vivo interessamento dell'Ente Camerale per portare a soluzione il problema: fra pochi giorni, infatti, alcuni tecnici, per incarico della stessa Camera di Commer-

cio, saranno inviati nella zona interessata al nucleo del Sangro, onde approntare un dettagliato e particolare studio sulle risorse della zona.

I risultati, saranno portati all'esame dei sindaci interessati, nel corso di una riunione che dovrebbe aver luogo fra breve tempo a Lanciano.

Fra gli altri, erano presenti anche i sindaci dei Comuni di Atesa, Mozzagrogna, Archi, Rocca S. Giovanni, Fossacesia.